

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 1, comma 87, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 con il quale, nell'ambito del Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità, è stato istituito un apposito capitolo di spesa per l'attuazione del "Piano Nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici";
- la circolare MiPAAF n. 91382 del 12 agosto 2005 recante "Criteri e modalità di rendicontazione, varianti e proroghe' relativi ai finanziamenti concessi per attività inerenti lo sviluppo ed il potenziamento dell'agricoltura biologica";
- il Decreto Ministeriale n. 92024 del 21 dicembre 2005 con il quale è stato tra l'altro approvato il "Piano Nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici", documento a valenza pluriennale di individuazione dei macro-obiettivi generali per lo sviluppo del settore;
- l'art. 1, comma 1085, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che ha integrato le previsioni di spesa per l'attuazione del predetto Piano Nazionale per gli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Decreto Dipartimentale n. 13641 del 9 settembre 2009, con il quale è stato approvato il "Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici per gli anni 2008 e 2009";
- il Decreto Dipartimentale n. 37617 del 31 dicembre 2009 con il quale è stato disposto il riparto in favore delle Regioni e Province Autonome per la realizzazione delle attività di cui al sopracitato Programma, ed in particolare delle Azioni 3.1 "Promozione del bio nella ristorazione collettiva biologica" e 3.2 "Promozione del bio al cittadino consumatore" dell'Asse 3: "Aumento della domanda interna ed istituzionale";
- il Decreto Dipartimentale in data 5 ottobre 2010 con il quale è stato approvato il progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna denominato "Biopertutti: il biologico in Emilia-Romagna" ed assegnata alla Regione stessa la somma di Euro 156.513,88 per la sua realizzazione;

Vista, inoltre, la L.R. 2 agosto 1997, n. 28 "Norme per il settore agroalimentare biologico. Abrogazione della L.R. 26 ottobre 1993, n. 36";

Dato atto che l'Azione 3.2 contenuta nel progetto regionale sopra citato prevede:

- una serie di attività - da realizzare da parte della Regione tramite interventi contributivi, nella misura del 50% delle spese riconosciute ammissibili, ai sensi della predetta L.R. 28/1997 e dei relativi criteri attuativi nonché nel rispetto

della normativa comunitaria che disciplina gli Aiuti di stato nel settore - finalizzate a:

- aumentare le conoscenze del valore aggiunto delle produzioni bio
- supportare il sistema di vigilanza e controllo su tali produzioni
- promuovere il consumo di prodotti bio
- facilitare il consumatore nel riconoscere tali prodotti

e rivolte ai cittadini consumatori, alla grande distribuzione, ai negozi specializzati,

- le voci di spesa previste per la realizzazione di tali attività ammontanti a complessivi Euro 187.816,66 così articolati per attività:

Attività		Risorse ministeriali	Risorse beneficiario attuatore
7.	Realizzazione eventi per favorire i contatti fra produttori e consumatori attraverso la partecipazione a: mercati, eventi di piazza e in fattoria	10.576,00	10.576,00
8.	Partecipazione a fiere specializzate del settore biologico sia sul territorio nazionale che estero	50.592,33	50.592,33
9.	Iniziative promozionali mirate ai consumatori incluse le specifiche attività da realizzarsi nella settimana del bio (9-15 maggio 2011) in contemporanea alle altre Regioni	22.740,00	22.740,00
10.	Produzione e realizzazione di materiale informativo	10.000,00	10.000,00
Totale		93.908,33	93.908,33

- gli indicatori per la misurazione dell'efficacia delle attività;
- il 31 luglio 2011 quale termine finale di realizzazione delle predette attività ed il 15 settembre 2011 come scadenza per la rendicontazione delle attività stesse al Ministero da parte della Regione;

Richiamata la propria deliberazione n. 2065 in data 1 dicembre 2008 con la quale sono stati, tra l'altro, approvati i criteri e le modalità per la concessione, alle Associazioni riconosciute ai sensi dell'art. 6 della L.R. 28/1997, dei contributi previsti all'art. 7, comma 4, lettere d) ed e) della richiamata L.R. 28/1997;

Preso atto che si rende necessario stabilire le modalità di attuazione delle attività sopra indicate comprese nell'Azione 3.2 "Promozione del bio al cittadino consumatore" del progetto regionale nonché di gestione e rendicontazione delle risorse Ministeriali dedicate;

Considerato che le finalità, le metodologie e gli strumenti

attuativi individuati dal MiPAAF per la realizzazione dell'Azione 3.2 sono in piena sintonia con quanto indicato nella L.R. 28/1997 e nei predetti criteri applicativi di cui alla deliberazione n. 2065/2008;

Ritenuto, pertanto, di applicare i sopra citati criteri anche alle attività di promozione individuate nell'Azione 3.2 "Promozione del bio al cittadino consumatore" del progetto regionale "Biopertutti: il biologico in Emilia-Romagna", fatte salve le seguenti specificità:

- le attività e le relative spese che possono beneficiare del contributo sono quelle individuate nel progetto regionale ed autorizzate dal MiPAAF con il citato Decreto del 5 ottobre 2010;
- il programma di attività da trasmettere alla Regione per l'accesso al contributo deve essere presentato, a partire dalla data di adozione della presente deliberazione, entro e non oltre il 14 gennaio 2011;
- le attività ammesse al contributo devono concludersi entro il 31 luglio 2011;
- la rendicontazione alla Regione delle attività realizzate deve essere effettuata entro e non oltre il 10 agosto 2011;
- eventuali proroghe ai predetti termini di conclusione delle attività e di rendicontazione possono essere concesse esclusivamente in corrispondenza di disposizioni di proroga ministeriale dei termini fissati nei confronti della Regione;

Richiamate:

- la deliberazione n. 1353 del 20 settembre 2010 con la quale la Giunta regionale ha tra l'altro provveduto ad iscrivere nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010 il predetto importo di Euro 93.908,33 sul capitolo 18581 "Contributi alle Associazioni degli operatori biologici, finalizzati all'attuazione di programmi rivolti al sostegno e allo sviluppo dell'agricoltura biologica (art. 59, comma 2, L. 23 dicembre 1999, n. 488 e succ. mod. e integr.; L.R. 2 agosto 1997, n. 28) - Mezzi statali", compreso nell'Unità Previsionale di Base 1.3.1.2.5782 "Sviluppo del settore agroalimentare biologico - Risorse statali";
- la L.R. n. 23 dicembre 2010, n. 15 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 con la quale il predetto importo è stato trasferito all'esercizio finanziario 2011;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali.

Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

delibera:

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di porre in attuazione l'Azione 3.2 "Promozione del bio al cittadino consumatore" del progetto regionale denominato "Biopertutti: il biologico in Emilia-Romagna" approvato dal MiPAAF con Decreto Dipartimentale in data 5 ottobre 2010;
- 3) di applicare alla realizzazione delle attività previste nell'Azione di cui al punto 2) i criteri e le modalità per la concessione, alle Associazioni riconosciute ai sensi dell'art. 6 della L.R. 28/1997, dei contributi previsti all'art. 7, comma 4, lettere d) ed e) della richiamata L.R. 28/1997 approvati con deliberazione n. 2065/2008, fatte salve le seguenti specificità:
 - le attività e le relative spese che possono beneficiare del contributo sono quelle individuate nel progetto regionale ed autorizzate dal MiPAAF con il citato Decreto del 5 ottobre 2010;
 - il programma di attività da trasmettere alla Regione per l'accesso al contributo deve essere presentato, a partire dalla data di adozione della presente deliberazione, entro e non oltre il 14 gennaio 2011;
 - le attività ammesse al contributo devono concludersi entro il 31 luglio 2011;
 - la rendicontazione alla Regione delle attività realizzate deve essere effettuata entro e non oltre il 10 agosto 2011;
 - eventuali proroghe ai termini di conclusione delle attività e di rendicontazione sopra definiti possono essere concesse esclusivamente in corrispondenza di disposizioni di proroga ministeriale dei termini fissati nei confronti della Regione;
- 4) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione, dando atto che il Servizio Valorizzazione delle produzioni provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito ErmesAgricoltura.